

IL LAVORATORE


Numero 2/2007

Anno XXXVII

Prezzo: 30 corone

»Istruitevi perché avremo bisogno di tutta la nostra
intelligenza. Agitatevi perché avremo bisogno di tutto
il nostro entusiasmo. Organizzatevi perché avremo
bisogno di tutta la nostra forza.«

Antonio Gramsci



En kom hit för att fly från nöden
En kom hit för att undgå döden
En kom hit, av terror tvungen
En kom hit för att gifta sig med kungen.
Dom är tyskar, iranier, greker och turkar
Mest är dom snälla, andra är skurkar
En del är ärliga, andra skumma
En del är genier, andra är dumma.
Mest är dom fredliga, andra vill slåss
Med andra ord: dom är precis som oss!

Bosse Parnevik; Om invandring

Sommario:

DETTO FRA NOI.....	4
NOTIZIE ITALIANE.....	5
UNA GIORNATA SUL TEMA "HIV E DISCRIMINAZIONE".....	6
FAIS ATTUALITÀ.....	8
CARNEVALE.....	12
LA SICILIA E LE SUE SPECIALITÀ.....	14
PREGIUDIZIO OPPURE VERITÀ.....	16
AVVENIMENTI.....	20
ATTIVITÀ.....	21

Editore:

FAIS (Federazione delle Associazioni Italiane in Svezia)-Italienska Riksförbundet

Direttore responsabile:

Claudio Tonzar

Redattore:

Giovanna Iacobucci

In questo numero articoli di:

Giovanna Iacobucci
Antonella Tiozzo Lundin
Samantha Santambrogio-Oberg
Marialuisa Corti
Franco Termini

Layout:

G. Iacobucci e E. Martinoli

Foto (dove non specificato)

Giovanna Iacobucci

Progetto grafico:

Therese Björkqvist

Traduzioni:

Giovanna Iacobucci

Redazione:

IL LAVORATORE
Bellmansgatan 15,
118 47 Stockholm
E-mail: iacobucci@fais-ir.com

Pris-Prezzo:

Abbonamento annuo: 150 SEK
Numero singolo: 30 SEK
Bankgiro: 434-0345

Annonser-pubblicità:

1 pagina/sida: 1 500 SEK
1/2 pagina/sida: 750 SEK
1/4 pagina/sida: 325 SEK

Tryckeri:

08 Tryck AB
Stockholm 2007
ISSN 0281-7764

Editoriale:

Questo numero del nostro giornale è costituito da diversi contributi ed interventi rivolti a, come sempre è nostra speranza ed intenzione, far riflettere e creare dibattito.

Si parte da un invito a rivolgere l'attenzione su quello che è uno dei temi più attuali del momento, l'inquinamento ambientale, fino ad arrivare ad un approfondimento sul tema pregiudizi ed integrazione passando per una serie di informazioni utili, aggiornamenti e racconti di attività passate e future.

A proposito di attività, quella tradizionale del Carnevale (della quale potete leggere a pag. 12) ha quest'anno avuto un successo speciale dovuto alla collaborazione tra le nostre associazioni di Stoccolma e persone e famiglie italiane o di origine italiana esterne alla nostra federazione. A pag. 6 potete inoltre leggere il racconto di un'altra collaborazione che ha portato a degli ottimi risultati, quella tra la nostra Federazione e la Federazione serba.

La riuscita di queste collaborazioni ha, ancora una volta, dato prova delle energie e dell'interesse esistenti nella comunità italiana qui in Svezia.

Che siano benvenute quindi tutte le forme di contatto, scambio, collaborazione ed apertura, al di là delle appartenenze e dei pregiudizi!

GIOVANNA IACOBUCCI



Foto di copertina:

Il giardino di ETA Hoffmann, costituito da quarantanove pilastri di cemento, del Jüdisches Museum Berlin (Museo Ebraico di Berlino) costruito dall'architetto americano Daniel Libeskind ed inaugurato nel 2001.

Foto di: Giovanna Iacobucci

DETTO FRA NOI

Cari italiani, oggi vorrei parlarvi di un problema che mi sta molto a cuore e che è stato causato dall'umanità. L'inquinamento del nostro pianeta.

Oramai questo tema è diventato di dominio pubblico, tutti ne parlano, giornali e politici, ma che cosa possiamo fare noi cittadini?

Cerchiamo di analizzare l'origine del problema. Essa risale di certo all'industrializzazione; l'uomo con lo sviluppo tecnologico è riuscito a sottomettere la natura ai suoi voleri e l'unico motto dal 1800 è stato "produrre". Da allora le risorse naturali sono state sfruttate senza limiti. Ne sono risultati prodotti che hanno migliorato lo standard di vita di tutti e che hanno arricchito i produttori. Oggi consumiamo più di quello che la natura stessa riesce a riprodurre, in poche parole se svuotiamo un mare dei pesci contenuti, rimane vuoto perché la natura ha il suo corso e non i nostri tempi. Tra 100 anni le generazioni future non avranno di che vivere, poiché stiamo usando le risorse naturali oltre i limiti della riproduzione e il tutto in nome dell'economia del guadagno, non del fabbisogno.

Io credo che sia necessario fermarsi a riflettere. Dobbiamo imparare a vivere entro i limiti della natura altrimenti rischiamo di rendere sterile questo pianeta, fruttando e abusando delle risorse naturali che ci permettono di vivere e ci rendono la vita piacevole.

In autunno la televisione svedese ha mandato in onda un programma in 4 puntate chiamato "Planeten". Il documentario ha mostrato e spiegato che cosa è successo negli ultimi 100 anni e che cosa succederà se continueremo in questo modo. La prospettiva futura non è rosa. Le popolazioni aumenteranno, saremo circa 8 miliardi e i flussi migratori anche, ci sarà scarsità di acqua potabile e le popolazioni a rischio di siccità saranno più di quelle di oggi. Nella parte sud dell'Europa la maggior parte delle terre verranno invase dalle acque dovute al scioglimento dei ghiacciai. Solamente in Svezia immigreranno circa 70 milioni di abitanti provenienti dal sud Europa. Tutto questo secondo le previsioni degli esperti, e non sono previsioni catastrofali, tutti noi

possiamo vedere chiaramente che c'è strato un cambiamento climatico, basta pensare all'inverno mite che abbiamo avuto e alla primavera che sembra già arrivata a fine marzo. Purtroppo alla catastrofe avrò contribuito anche io, con il mio stile di vita, allora mi sono chiesta cosa posso fare io cittadina comune per cambiare le cose?

Sono arrivata alla conclusione che tutti noi possiamo fare molto, anzi moltissimo per non rovinare le ricchezze e bellezze che la natura ci regala. Possiamo cominciare a consumare meno prodotti, televisioni, telefoni, auto, vestiti, ad ogni nuova moda segue un cambio di telefonino! Possiamo invece comperare prodotti più duraturi che a volte sono più cari; possiamo andare al lavoro con i mezzi pubblici o in bicicletta e godere

**"Tutti insieme
possiamo salvare
il mondo"**

della luce facendo anche un po' di sport, possiamo spegnere la lucetta-standby del computer o della tv; possiamo cambiare le lampadine con quelle a basso consumo energetico; possiamo comprare batterie ricaricabili invece di quelle usa e getta; possiamo comperare i prodotti del mercato locale invece di quelli che necessitano di lunghi trasporti per le strade del mondo con tanto di danno ecologico; possiamo comperare una macchina ecologica; possiamo prendere il treno invece dell'aereo dove possibile; possiamo risparmiare sul riscaldamento a favore della nostra economia familiare eccetera. Gli esempi sono infiniti. Non serve rinunciare a qualche cosa per rispettare l'ambiente, si deve solo scegliere in modo giusto.

Lo sapevete che se tutte le macchine che ci sono nella regione di Stoccolma avessero i pneumatici con la giusta

pressione si risparmierebbero 20 milioni di carburante l'anno?

Molti politici hanno a lungo negato che l'effetto serra sia causato dalle azioni degli uomini e tutto in nome di un credo che si chiama economia. Ritengo che sia una volgarità negare l'evidenza dei fatti accertati dagli addetti ai lavori, dagli esperti di tutto il mondo, che oramai sono d'accordo su un aumento della temperatura del nostro pianeta.

Pertanto invito tutti voi che volete mantenere in buona salute questo meraviglioso pianeta a cambiare un po' le vostre abitudini. Impariamo ad usare meno energie e in modo più razionale, perché altrimenti finiranno, impariamo ad usare i prodotti fino alla fine della loro vita senza sostituirli con l'ultimo modello di moda. Tutto quello che sostituiamo finisce nelle grandi raccolte di immondizie che si trovano in parti del

mondo in via di sviluppo a danno dell'ambiente.

Tutti, io, te, noi, possiamo collaborare a salvare il mondo per lasciarlo nelle mani dei nostri figli, nel miglior stato di salute possibile. È una nostra responsabilità. Non possiamo agire e fregarci delle conseguenze.

Il vostro contributo è necessario!

ANTONELLA TIOZZO LUNDIN



APERTO UN ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ALL'INTERNO DI "SECOND LIFE"

Questo è il primo centro di promozione culturale nazionale che vede la luce sul web

Il Ministero degli Affari Esteri ha aperto oggi in via sperimentale un Istituto Italiano di Cultura all'interno di "Second Life" (www.seconlife.com), il mondo online in 3D, virtuale e interattivo, creato dalla società americana Linden Lab, che conta quattro milioni di utenti in rapido ed esponenziale aumento in tutto il mondo.

L'IIC virtuale, dotato di spazi espositivi flessibili e a costi di allestimento estremamente contenuti, è stato edificato all'interno di un lotto nella regione "Eup" - sorta di "East Village" di Second Life - sulle rive di un lago. Si tratta del primo centro di promozione culturale nazionale che vede la luce sul web, nel

cuore di una complessa realtà culturale internazionale in costante cambiamento. Nei suoi spazi è già in allestimento la mostra di giovani artisti visivi, "On the Edge of Vision", che nel mondo reale è stata inaugurata dal Presidente del Consiglio Prodi a Kolkata nel corso della sua visita in India, il 12 febbraio scorso. Una parte della mostra, curata dal Prof. Lorenzo Canova - co-curatore, insieme a Maurizio Calvesi, della Collezione d'arte italiana contemporanea della Farnesina - sarà esposta a Mumbai il 25-28 marzo prossimo all'interno della grande rassegna sull'audiovisivo in India, "Frames"; successivamente è destinata a proseguire New Delhi e suc-

cessivamente, per una circuitazione in altri Paesi dell'Asia.

L'Istituto di cultura virtuale, ospiterà successivamente altri eventi espositivi che il Ministero degli Esteri sta lanciando per la circuitazione in varie aree geografiche ed in vari settori. Svolgerà pertanto una funzione di "vetrina" dell'azione della Direzione Generale per la Promozione Culturale, centro direzionale di 90 Istituti Italiani di Cultura nel "mondo reale" i quali quotidianamente operano per la promozione della cultura italiana all'estero, organizzando oltre 9000 eventi l'anno. Ad essi si aggiungono 61 Rappresentanze diplomatiche e culturali in aree dove ad oggi non sono presenti Istituti di cultura, per un totale di 108 Paesi in tutto il mondo.

La piattaforma di Second Life consentirà di dare nuovo slancio alla promozione della creatività italiana soprattutto nei settori dell'arte contemporanea, del design, dell'architettura e del patrimonio culturale.

FONTE: GRTV/MINISTERO AFFARI ESTERI

Una giornata sul tema "Hiv e discriminazione"

Personne di provenienza o nazionalità italiana e serba si sono incontrate il 31 marzo scorso in occasione di una giornata dedicata al tema dell'Hiv e della discriminazione. La conferenza è stata infatti organizzata dalla nostra Federazione in collaborazione con la Federazione serba che da anni, come la nostra organizzazione, svolge un'attività di informazione e prevenzione sul virus dell'Hiv.

Essendo la Federazione serba molto più grande di quella italiana la partecipazione alla conferenza ha visto una decisiva prevalenza di persone di origine o nazionalità serba. D'altronde l'esperta che ha aperto la conferenza con un seminario sui modi in cui il virus si trasmette e si diffonde e sulle attuali cure e sistemi di prevenzione era proprio una dottoressa, Branislava Jankovic nata in Serbia e trasferitasi in Svezia da solo qualche anno. Tantissime sono state le domande che hanno seguito il seminario della dott.sa Jankovic.

I partecipanti tutti hanno dimostrato una curiosità, un interesse ed un'attenzione abbastanza sorprendente considerato il volume di informazioni sul tema che vengono date qui in Svezia. Questo ha dimostrato, ancora una volta, che persone immigrate in Svezia e provenienti da altre culture e società hanno un livello di conoscenza sul tema diverso da quello delle persone nate qui in Svezia. In questo senso viene un po' da pensare quanto la religione, così importante sia in Italia che in Serbia, non abbia influenzato il livello di informazio-

ne che è circolato nei rispettivi Paesi e l'apertura per quanto riguarda temi che direttamente coinvolgono la sfera della sessualità.

Sorprendente ed un po' scioccante è stato l'intervento dell'ultima persona che ha preso la parola prima che la conferenza si interrompesse per una breve pausa. Un ragazzo con berretto da pescatore nero sui capelli rasati, jeans e felpa con cappuccio che durante tutta la parte delle domande era stato seduto in disparte dietro a tutti ed aveva ascoltato annoiato e scontento, si è improvvisamente alzato e chiesto la parola per poi prendere posto dalla parte dei relatori e tenere un lungo monologo su immigrati e razzismo. I toni forti e agi-

tatori del ragazzo che esprimeva grande solidarietà agli immigrati in Svezia ed invitava i presenti a reagire contro ogni forma di razzismo hanno immobilizzato e quasi spaventato la platea. Quando poi lo stesso, nel fervore del suo discorso ha improvvisamente calato sul proprio viso quello che si è dimostrato essere un passamontagna e non un berretto, alcuni dei partecipanti hanno lasciato la sala terrorizzati.

Nel momento in cui, poi, dopo la pausa, è stata introdotto Ola Sundström, giurista dell'ufficio contro la discriminazione di Stoccolma (Antidiskrimineringsbyrån Stockholm) che doveva tenere un seminario sulla legislazione svedese contro la discriminazione, lo



La dott.sa Branislava Jankovic durante il suo seminario.

strano personaggio che aveva provocato le forti reazioni dei partecipanti ha voluto riprendere la parola affermando che aveva qualcosa da dire a proposito della discriminazione. Questa volta però il ragazzo era vestito in maniera elegante con giacca e pantaloni e parlava in un modo molto calmo, sorridente ed accattivante. Ai toni calmi ed ad un linguaggio composto e discorsivo si sono però accompagnati dei contenuti di tipo razzista e discriminatorio. Improvvisamente non c'era più nessuna dimostrazione di solidarietà per gli immigrati in Svezia nelle parole del ragazzo, ma solo pregiudizi e nessuna volontà di accettazione o di apertura nei confronti di altre culture, lingue e tradizioni.

Alla fine del suo secondo intervento lo strano personaggio ha svelato la sua identità al pubblico estremamente incuriosito presentandosi come Hannes Olsson, attore della compagnia teatrale Teatermaskinen. La sottoscritta, in quanto organizzatrice della conferenza, insieme alla rappresentante della Federazione serba, Mirjana Romcevic avevano infatti richiesto a Teatermaskinen di partecipare con il loro spettacolo "Vi håller inte käften" (*letteralmente: "noi non ci stiamo zitti"*) e di organizzarlo come un evento teatrale a sorpresa che



facesse riflettere su come funziona il razzismo nascosto e latente nella Svezia multiculturale dei nostri giorni.

Svelato il mistero del ragazzo dalla doppia personalità, Ola Sundström ha fornito ai presenti informazioni sulla legislazione svedese contro la discriminazione rivolgendosi particolare attenzione a quella parte della legislazione che protegge l'individuo malato o portatore di handicap dall'essere discriminato. Se

portatori del virus Hiv o malati della malattia Aids ci si può infatti rivolgere agli uffici contro la discriminazione per avere aiuto nel caso in cui si abbia il sospetto di essere stati discriminati.

Dopo un altro lungo momento pieno di interventi, dibattito e domande, l'intensa giornata si è conclusa con una prelibata cena italo-serba.

GIOVANNA IACOBUCCI



Sopra: Hannes Olsson nei panni dell'antirazzista e provocatore.

A fianco: Ola Sundström durante il suo seminario sulla legislazione svedese contro la discriminazione.

FAIS ATTUALITÀ

NEI GIORNI 21 e 22 aprile si è tenuto il Congresso di Federazione della FAIS. È stato un fine settimana intenso pieno di discussione, dialogo, proposte e scambi di opinioni.

I lavori si sono aperti la mattina del sabato con il benvenuto augurato ai delegati da parte della presidenza uscente e l'elezione di Oscar Cecconi come presidente d'assemblea. Subito dopo è stata la volta del saluto portato all'assemblea dell'ambasciatore d'Italia Francesco Caruso accompagnato dal nuovo Capo della Cancelleria Consolare Daniela Falsini.

L'ambasciatore nel suo lungo ed apprezzato discorso di saluto ha parlato dell'attuale favorevole situazione per quanto riguarda la lingua e la cultura italiana all'estero. Il fatto che gli italiani all'estero abbiano non solo ottenuto il diritto di voto, ma anche la possibilità di votare dei propri rappresentanti al Parlamento Italiano, ha infatti fatto sì che la politica italiana abbia dato attenzione all'importanza di riavvicinare tutti gli italiani o figli e nipoti di italiani che vivono all'estero e dare loro supporto nel processo d'integrazione nel nuovo Paese. In questo senso è stata formulata una proposta di legge, riferisce l'ambasciatore il quale ne sottolinea la rilevanza, volta a dare sostegno all'integrazione delle comunità italiane e a rilanciare la lingua e la cultura italiana all'estero. Nel caso in cui questa proposta venga approvata, la cultura e la lingua italiana riceveranno quindi una forte spinta e la loro diffusione e promozione all'estero sarà facilitata. La proposta di legge prevede infatti lo stanziamento di contributi appositi diretti ad interventi di formazione linguistica e culturale e per il sostegno dell'integrazio-



ne nel nuovo Paese (maggiori informazioni verranno pubblicate sul prossimo numero del nostro giornale). L'Italia e la Svezia, informa l'ambasciatore, hanno già nel 2001 firmato un accordo di collaborazione per la promozione della lingua e della cultura italiana in questo Paese, il quale è entrato formalmente in vigore solo da poco tempo. Questo accordo renderà possibile richiedere i contributi previsti dalla proposta di legge italiana direttamente alle autorità svedesi. L'ambasciatore ha quindi nel suo discorso invitato la FAIS e le sue associazioni a formare un gruppo di lavoro che collabori con il COMITES e con il rappresentante per la Svezia presso il CGIE Oscar Cecconi, allo scopo di seguire lo sviluppo riguardante l'approvazione della proposta di legge per essere poi pronti con un piano di attività da far approvare che riguardi la Svezia.

L'ambasciatore ha inoltre espresso, sostenuto dai commenti e dalle espressioni di approvazione dei delegati presenti, il parere che una delle priorità qui in

Svezia sia quella di migliorare l'insegnamento d'italiano nelle scuole svedesi. Un'altra priorità, ha sottolineato l'ambasciatore, è quella di dare supporto ai nuovi arrivati in Svezia e per questo ha invitato la FAIS a continuare il suo lavoro di aiuto e sostegno in questo senso.

L'ambasciatore ha inoltre informato l'assemblea che è stato creato un sito internet il quale raccoglie tutte le istituzioni italiane e le ditte italiane presenti in Svezia allo scopo di facilitare la comunicazione tra le istituzioni italiane in Svezia e tra queste e la "business community". Il nome del sito è www.italysweden.se.

L'ambasciatore ha anche presentato un resoconto delle attività svoltesi all'interno dell'iniziativa di grande successo "Panorama Italia" volta alla diffusione ed alla promozione della cultura e dell'imprenditorialità italiana sottolineando l'importanza che la FAIS collabori con l'Ambasciata in questo senso.

Anche il nuovo capo della Cancelleria consolare, la dott.ssa Daniela Falsini, ha salutato brevemente i presenti presentandosi e invitando ad un rapporto di collaborazione stretto e continuativo tra la FAIS con le sue associazioni e la Cancelleria Consolare. La dott.ssa Falsini ha inoltre espresso il desiderio di visitare durante l'anno i locali delle associazioni federate alla FAIS in Svezia.

Dopo il saluto dell'ambasciatore e del capo della Cancelleria consolare, i lavori sono continuati durante la giornata di sabato con la presentazione da parte

della presidenza uscente di una relazione delle attività svolte nel 2006, di una relazione amministrativa, di un piano di attività e di un bilancio preventivo per l'anno 2007. I delegati hanno poi dibattuto sul rapporto tra la Federazione e le associazioni sottolineando l'importanza di una continua comunicazione tra le due parti. Mentre per quanto riguarda il futuro della FAIS, la presidente uscente Paola Moscatelli, ha sottolineato che ci troviamo in un momento di incertezza dovuto al fatto che l'Ente per l'Integrazione svedese (Integrationsverket) che è stato per anni il maggior finanziatore dell'attività della nostra federazione verrà chiuso, secondo la volontà del nuovo governo, a luglio di quest'anno. Paola Moscatelli ha informato l'assemblea che il governo svedese ha deciso che sarà l'Ente svedese per la gioventù (Ungdomsstyrelsen) ad occuparsi della distribuzione di fondi e finanziamenti alle organizzazioni create per rappresentare un determinato gruppo etnico in Svezia come la nostra.

Un'altro motivo di incertezza economica che è stato discusso durante il Congresso è quello dei contributi provenienti dal Ministero Affari Esteri italiano che da anni le nostre associazioni hanno percepito per le spese di assistenza sostenute e che è andato diminuendo drasticamente negli ultimi anni.

Durante la mattinata di domenica 22 aprile si sono poi svolte le elezioni dei membri della presidenza della FAIS e degli organi tecnici delegati a rappresentare la Federazione. Dopo la presentazione del lavoro



svolto dalla commissione elettorale e dei singoli candidati, si è quindi passati al voto. 28 sono stati i delegati ammessi al voto e 8 i candidati alla presidenza della FAIS. A scrutinio effettuato si è poi proposto che la nuova presidenza fosse composta di 7 membri più un supplente. Durante la prima riunione di presidenza tenutasi subito dopo la chiusura dei lavori nel pomeriggio della domenica, le cariche sono poi state suddivise nel modo seguente:

Presidente: Elda Barberis

Vice presidente: Vito Zambrino

Segretario organizzativo: Ennio Barberis

Segretario sociale e sindacale: Aldo Percich

Amministratore: Antonello Deriu

Segretario giovanile e femminile: Andreas Vinaccia

Coordinatore Responsabili regionali: Vito Sciacca

Supplente: Vera Mulder

GIOVANNA IACOBUCCI



FAIS-Italienska Riksförbundet söker en ADMINISTRATÖR (vikariat)

Beskrivning av arbetsuppgifter:

- löpande bokföring
- allmänna kontorsgöromål samt administrativa uppgifter
- fungera som chefredaktör samt skriva artiklar för vår medlemstidning
- sköta kontakter inom förbundet och med berörda svenska och italienska myndigheter

Beskrivning av kvalifikationer:

Vi söker dig som:

- har datavana
- behärskar svenska i tal och skrift
- behärskar italienska obehindrat i tal och skrift
- har god kommunikativ förmåga
- har erfarenhet av liknande arbete
- har kunskap i bokföring och lönehantering

Vi ser även gärna att:

- du har erfarenhet av föreningsliv alt. erfarenhet från arbete inom ideell organisation
- du är noggrann, strukturerad, flexibel, självgående och har förmåga att ta egna initiativ
- du har erfarenhet av att arbeta i SPCS lön och administration och kan arbeta självständigt med bokföring och löner

Vi är en relativt liten organisation, det innebär att du ska vara öppen för att arbeta brett inom administration.

Vi välkomnar sökande oavsett etnisk tillhörighet, religion eller annan trosuppfattning, sexuell läggning eller funktionshinder.

ARBETSTID/VARAKTIGHET
Vikariat 6 månader deltid (60%)
Tillträde: 2007-08-01
Tidsbegränsad: 2008-01-31

ANSÖKAN
Senast: 2007-05-22
Vi tar emot ansökan via epost: info@fais-ir.com
Löneanspråk skall anges i ansökan.

IBTM.se
www.ibtm.se

Agenzia Viaggi

Tel: 08 658 1042 - Email: g.benacchio@ibtm.se

**Biglietti aerei con qualsiasi compagnia aerea per
TUTTE LE DESTINAZIONI DEL MONDO, ANCHE DALL'ITALIA**

Noleggio auto Hotel Appartamenti turistici Agriturismo e Terme
Viaggi a tema Cultura e Enogastronomia Viaggi scolastici Assicurazioni di Viaggio
Agente Autorizzato: **Holiday Autos - Global Reseförsäkring - Avis- Tallink
Silja Line**

Siete mai stati a Riga, l'affascinante capitale della Lettonia? Allora andateci e approfittatene per sottoporvi ad una visita dentistica presso una clinica altamente qualificata a prezzi assolutamente concorrenziali!

germanwings

LOT

myak.com

AIR FRANCE

SAS

PATRONATO INCA

Servizio gratuito di assistenza ai connazionali in materia di pensioni e di consulenza

L'ufficio è aperto:

**Dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 15.00
(pausa pranzo tra le 12.00 e le 13.00)**

**Bellmansgatan 15, 1 tr, 118 47
Stockholm**

**Tel: 08-34 57 20, Fax: 08-6151164
E-mail: stoccolma.svezia@inca.it**

FAIS-IR

FAIS - ITALIENSKA RIKSFÖRBUNDET

Bellmansgatan 15, 118 47 Stockholm

Tel: 08-34 57 10

Fax: 08-31 92 80

e-mail: info@fais-ir.com

www.fais-ir.com
www.giovani-italiani.se

Orario di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 11.30

Si prega di telefonare per
prendere un appuntamento.

Carnevale negli locali dell'Istituto Italiano di Cultura

Tantissimi bambini di tutte le età con allegri costumi di carnevale animano i locali dell'Istituto Italiano di Cultura.

Sul palco le bravissime Johanna e Gabriella Picano intrattengono il pubblico con canzoni italiane e svedesi in attesa dell'inizio della manifestazione.

È domenica 11 febbraio 2007 e come ormai da tradizione la FAIS Distretto di Stoccolma ha organizzato i festeggiamenti per il carnevale.

Il presidente del distretto FAIS, Sig. Franco Termini apre la manifestazione dando un caloroso benvenuto al pubblico e ringrazia le 5 associazioni del distretto.

Quest'anno ha partecipato alla manifestazione il nostro nuovo console la Dott.ssa Falsini che per la prima volta in veste ufficiale ha incontrato la comunità italiana.

Altra novità è la recita di carnevale sulla trama del libro "Il Sole va in vacanza", uno spettacolo fatto da bambini per bambini organizzato da un gruppo di genitori italiani e svedesi con la collaborazione di Desiré Baraula, Johanna e Gabriella Picano.

Sabrina Giacometti, ha documentato con le sue fotografie sia la fase organizzativa, che la recita oltre a tutta la manifestazione.

"L'idea della recita è nata per caso" spiega uno dei genitori "abbiamo tutti figli della stessa età e volevamo organizzare un'attività per tutta la famiglia, inoltre creare occasioni per mantenere viva la lingua e la cultura italiana. Cosa meglio allora di organizzare una recita tutti insieme? dai preparativi dei costumi alle prove vere e proprie sono stati momenti trascorsi in allegra compagnia.

"Non sarà certo l'ultima volta" garantiscono i genitori che si sono divertiti tanto quanto i loro figli nell'organizzare questo spettacolo.

Molti inoltre i bambini che hanno partecipato alla sfilata in costume.

Il primo premio per la categoria 0-5 anni è andato a Joel Lewan un bellissimo bambino di soli 14 mesi vestito da pinocchio, per la categoria 6-9 anni il vincitore è stato Sandro Rossi e Camilla de Stefano ha vinto invece nella categoria 10-15 anni. I vincitori sono stati premiati con una coppa.



Foto di Sabrina Giacometti

Sacchetti di caramelle invece sono stati distribuiti a tutti i bambini e a tutti i partecipanti è stato offerto uno spuntino.

Infine un'ulteriore esibizione canora delle sorelle Johanna e Gabriella Picano.

Conclude la manifestazione il presidente Franco Termini che ringrazia il Dott. Giuseppe Manica direttore dell'IIC per l'ospitalità, l'ambasciatore Dott. Francesco Caruso per l'autorizzazione per la manifestazione, il console la Dott.ssa Falsini per la sua partecipazione, le famiglie Picano, Taccola e Vinaccia, e ancora un ringraziamento a May, Mauro, Gunilla, Giovanni, Carlo, Stefano, Ragnhild e a tutti i collaboratori per il loro prezioso contributo.

Arrivederci all'anno prossimo!

SAMANTHA SANTAMBROGIO-ÖBERG

Hai un'idea per un articolo?

Chiunque invierà un articolo (per un minimo di 3.000 caratteri) alla nostra redazione riceverà un buono per l'acquisto di libri! Solo gli articoli pubblicati verranno premiati. Tutti gli articoli inviati alla FAIS e non pubblicati non verranno restituiti.

Queste le prossime deadline:

2 giugno
2 settembre
20 ottobre
20 novembre

LA REDAZIONE

Ändringskrädderi

- **KORTAR** byxor, kjolar, kappor, ärmlängd (även skinn)
- **TAR IN** byxor, kjolar, klänningar och kavajer
- **BYTER BLIXTLÅS** på skinnjackor, byxor, jeans och jackor
- **BYTER FODER**
- **SYR** gardiner m m

Symaskinsservice

550:-

Hämtar och levererar gratis!
Vi säljer nya och begagnade symaskiner

Inlämning **Kemtvätt**

- Kläder • Mattor • Skinn • Skjortor • Vittvätt • Gardiner
- Mattor/Vittvätt - gratis hämtning/lämning

Välkommen!

Piero il sarto vi dà il benvenuto!

Ateljé NISSEMAN

Rangstaplan 10 Högdalen (vid sim- och bowlinghallen)
Tel: 99 33 39 • 070-760 16 40 • www.nisseman.se

TRASLOCHI

ITALIENEXPERTEN

TRANSPORTER

FLYTTNINGAR

ANTIKVITETER

GODS

Sverige - Italien - Sverige

INTRAX AB

Bogårdsvägen 45 A

S-128 62 Sköndal

Tel. +46-(0)8-604 96 20 Fax +46-(0)8-604 96 30



Foto di Sabrina Giacometti

La Sicilia e le sue specialità



L'ISOLA "SICILIA" è abitata da circa 5.1 milioni di persone, ed ha come capoluogo Palermo. È una delle mete turistiche più importanti d'Italia.

La storia della Sicilia è stata influenzata dai tanti dominatori che sono passati sul suo suolo. Grazie alla sua posizione geografica, proprio al centro del mar Mediterraneo, la Sicilia ha avuto un ruolo di una certa importanza negli eventi storici che hanno avuto come protagonisti i popoli del mare nostrum.



La cucina siciliana fa parte di una cultura gastronomica molto complessa ed articolata, che mostra tracce e contributi di tutte le culture che si sono stabilite in Sicilia negli ultimi due millenni. Dalle abitudini alimentari della Magna Grecia alle prelibatezze dei "Monsù" delle grandi cucine nobiliari, passando dai dolci arabi e dalle frattaglie alla maniera ebraica... tutto contribuisce a rendere varia la cucina siciliana.

La lista dei prodotti tipici è lunghissima. Ogni provincia e, in molti casi, ogni comune ha una sua specialità e anche i nomi degli stessi alimenti variano di zona in zona.

Molti piatti sono legati alle melanzane, come la caponata, la parmigiana e la pasta alla norma, i "scacci", focacce di grano duro con ripieno a base di prezzemolo, oppure cavolfiori o pomodori, vere e proprie torte salate.

Anche il pesce, in molte varietà, è un alimento importante della cucina siciliana e in questo settore molto famoso è il pesce stocco alla messinese. Tipico del trapanese è il cuscus di pesce, piatto principale della tradizione gastronomica di Tunisi, contrariamente al resto dei paesi del Maghreb, dove invece è di solito a base di carne.

La Sicilia è anche ricca per quanto riguarda le specialità da tavola calda con prodotti freschi di forno come arancini, "cartocciate", "cipolline" ecc.



Altri prodotti da colazione sono dolci come cornetti, panzerotti, "ravioli" con ripieno di ricotta, "iris" con ripieno di crema di cioccolato o crema.

La pasticceria ha tra le sue prelibatezze zeppole di riso con miele (definite anche crispelle di S. Giuseppe in altri comuni), i cannoli ripieni con crema di cioccolato, crema o ricotta, i prodotti di pasticceria mignon e la gelateria artigianale. Tra i dolci tipici della regione non si deve dimenticare la cassata.

La granita è anche una famosa specialità siciliana nata probabilmente dalla tradizione dei "nevaroli" che dall'Etna trasportavano la neve sino in riva al mare, quando ancora non esisteva il frigorifero. I nobili compravano poi questa neve e ci spremevano dentro il limone.

Il gusto tipico della Granita è il limone, la tipica Messinese è caffè con panna, la tipica Catanese è alle mandorle (detta "a minnulata").

EMMA

Pasta alla Norma

Per 4 persone
Ingredienti
 400 gr di spaghetti
 800 gr di pomodori maturi
 3 melanzane
 2 spicchi d'aglio
 100 gr di ricotta salata
 3-4 cucchiaini di olio extravergine d'oliva
 2-3 foglie di basilico
 sale e pepe q.b.



Granita al limone

1 l d'acqua
 600 gr di zucchero
 il succo di 8 limoni, succosi preferibilmente

Portare l'acqua a bollire. Nel frattempo spremere i limoni togliendo i semi.

Quando l'acqua bolle aggiungere lo zucchero e fare bollire per 10 min.

Spegnere il fuoco e lasciare raffreddare.

Poi versare il succo dei limoni e mescolare bene. Mettere in un contenitore chiuso ermeticamente e mettere in congelatore per 24 ore.

Dopo riprendere e sbattere per alcuni minuti col battitore elettrico per sciogliere il ghiaccio e fare divenire come una crema.

Mettere di nuovo nel congelatore e dopo 6/7 ore procedere di nuovo con lo sbattitore. Porre in congelatore per ancora 1 ora e poi consumare a piacere.

La granita si conserva sei mesi in contenitore ermetico.



Preparazione

Lavare le melanzane e senza togliere la buccia, tagliatele a dadini mettendole in un tegame forato: salatele e mettetele sotto un peso in modo che perdano il succo amaro, per 1 ora.

Pelate i pomodori, togliete i semi e passateli in un passatutto, per ottenere una salsa. Fate dorare l'aglio e aggiungete i dadini di melanzana, controllando che ci sia abbastanza olio.

Quando le melanzane saranno cotte, togliete l'olio di cottura (non tutto) e aggiungete il pomodoro e finite di cuocere.

Scolate la pasta e ripassatela nella padella, spolveratela con la ricotta grattugiata e metteteci due foglie di basilico.

Servitela ben calda.

Un consiglio

Per pelare bene i pomodori una soluzione è quella di immergerli per una decina di secondi in acqua bollente e poi passarli sotto l'acqua fredda.

Curiosità

Le melanzane sono leggermente tossiche, specialmente la buccia, per questo è opportuno farne scolare l'acqua di vegetazione.



In due diverse occasioni, durante una visita al nostro ufficio, uno dei nostri lettori di origine siciliana ci ha raccontato con una punta di nostalgia malcelata i suoi ricordi di una delle ricette siciliane a lui più care, il "pesce al sammoriglio". Noi qui alla redazione abbiamo quindi ascoltato estasiati i racconti di grigliate al porto con il pesce azzurro appena pescato e immaginato gli odori e i colori e le voci...

Vi riportiamo qui la ricetta tradizionale siciliana, raccontataci da Mario Buzzurro, per condire pesce (o anche carne) prima di cuocerlo sulla brace.

Sammorigghiu (Sammoriglio)

Per 4 persone
 1 limone
 4-5 cucchiaini di olio d'oliva
 sale marino a piacere
 prezzemolo a piacere
 aglio tagliato a fettine sottili a piacere
 pepe a piacere

Spennelare il pesce (o la carne) con il condimento e mettere sulla brace.

Questa ricetta è particolarmente indicata per pesce azzurro, pesce spada, tonno e sardine.



EMMA

PREGIUDIZIO oppure VERITÀ?

L'indagine di un'italiana su pregiudizi diffusi tra immigrati e svedesi di nascita in Svezia

NELL'AGOSTO SCORSO, dopo cinque anni di permanenza in questo paese, iniziai a rendermi conto che la gente svedese che mi conosceva si rivolgeva a me in modo diverso dal precedente e cioè con più familiarità. Allora mi chiesi se fosse solo una mia impressione o se ci fosse del vero sui tanti pregiudizi degli svedesi nei confronti degli stranieri.

Indagai più a fondo e compilai un formulario di domande da somministrare a svedesi e a stranieri.

I risultati sono stati da me raccolti in un lavoro presentato all'università che cercherò di riassumere in questo articolo.

Per avere delle risposte basate su dei fatti ho compilato un questionario con delle domande che considero rilevanti per la ricerca e che ho somministrato ad un numero di svedesi e stranieri, suddividendo gli intervistati in tre fasce di età per poter avere delle risposte che abbraccino tutta la popolazione. Ho ulteriormente suddiviso il numero di intervistati in maschi e femmine e ho annotato l'ambito lavorativo, questo per capire se la condizione sociale potesse influenzare le risposte.

Le domande da me scelte sono di attualità nel dibattito sociale svedese e anche politico, e abbracciano i pregiudizi comuni. La mia intenzione è di dare una risposta alla loro veridicità o meno.

Le domande del questionario sono le seguenti: 1. Hai contatti con gli svedesi o con gli stranieri? 2. In Svezia quando si parla di stranieri si parla di "loro" e noi. 3. Gli stranieri vengono condannati più duramente rispetto agli svedesi per lo stesso reato. 4. Di solito gli svedesi hanno contatti solo tra loro, così come gli

stranieri frequentano solo stranieri. 5. Gli svedesi non si fidano degli stranieri, così come gli stranieri non si fidano degli svedesi. 6. Per uno straniero è difficile entrare nella società svedese. 7. Gli svedesi non amano avere immigrati tra i vicini di casa. 8. Gli svedesi sono introversi e poco socievoli anche tra loro. 9. Gli svedesi si comportano diversamente se sono con altri svedesi o se sono con immigrati. 10. È più difficile trovare lavoro per gli immigrati che per gli svedesi.

Le risposte hanno dimostrato che tutti gli intervistati hanno contatti con svedesi se stranieri e con gli stranieri se svedesi.

Una grande parte degli intervistati pensa che esista un "loro" quando si parla di stranieri.

Che gli stranieri vengano condannati più duramente degli stessi svedesi per lo stesso reato è una realtà già verificata in altri studi, ma nel mio studio risulta che gli immigrati intervistati tra i 20 - 30 anni pensino che sia un pregiudizio. Questo risultato è a mio parere interessante e mi fa speculare una nuova ondata di immigrati diversa dalle precedenti. Ritengo che meriterebbe di essere indagato più a fondo.

Svedesi e stranieri sembrano avere idee opposte in merito alla quarta domanda, per gli svedesi non è vero che i due gruppi sociali vivano in parallelo senza incrociarsi; mentre per gli stranieri sì.

La 5. domanda ha diviso i due gruppi al 50% da ambedue le parti con risposte sia negative che positive.

La maggior parte degli intervistati sembra essere cosciente della difficoltà dell'inserimento nella società svedese, mentre alla domanda se gli svedesi non

vogliono avere immigrati tra i vicini di casa hanno risposto che è un pregiudizio.

Che gli svedesi, in genere, siano introversi credo non ci siano dubbi e questo è anche l'esito delle risposte; mentre che si comportino in modo diverso se sono con immigrati o tra svedesi ha ancora una volta dato risultati al 50% tra i due gruppi.

Oltre il 90% invece in ambo i gruppi è consapevole della maggior difficoltà per gli stranieri di trovare la-

"Il più pericoloso dei pregiudizi è credere di non averne"

Veikko Koskenniemi

voro nella società svedese.

Tutti gli uomini tendono a considerare gli altri in base alle proprie esperienze e conoscenze di vita, per cui credo che il concetto di giusto e falso sia diverso perché le culture sono diverse e tutti gli uomini sono diversi.

Sono convinta che ci siano pregiudizi e stereotipi in tutte le nazioni e tra tutti gli esseri viventi, anche se molti non sono coscienti di averne.

I risultati dell'indagine che meritano di essere messi

in rilievo sono i seguenti: gli stranieri hanno risposto con più "vero" degli svedesi. Perché? Forse gli svedesi non vogliono accettare di comportarsi in modo diverso con gli immigrati? O forse sono gli immigrati a percepire un atteggiamento non esistente? Stiamo forse parlando di uno scontro culturale? Io credo che serva una profonda conoscenza culturale e un forte spirito di adattamento per vivere "insieme" e per non "abitare" solamente in un'altra nazione.

I giovani svedesi intervistati, tra i 20 e 30 anni, hanno risposto più volte con "pregiudizio" e questo dimostra a mio parere una maggior apertura culturale, il che mi fa sperare in un futuro migliore; invece gli immigrati della stessa fascia di età hanno risposto più con pregiudizio.

Gli svedesi della fascia di età 31 - 50 hanno risposto alle domande con la grande maggioranza di verità; hanno forse una maggior esperienza e quindi maggior conoscenza della realtà? Anche gli immigrati della stessa fascia di età hanno risposto allo stesso modo.

Per trarre delle conclusioni posso dire che l'interpretazione della realtà risulta essere diversa tra svedesi e immigrati ma che le maggiori differenze risultano esserci tra le fasce di età e non tra i due gruppi linguistici.

A mio parere non si può assolutamente pensare che un gruppo sappia interpretare la realtà in modo più corretto dell'altro; si può parlare di sfumature interpretative di un tema molto ampio e complicato come la convivenza in una società sempre più multiculturali, e cioè la società moderna.

ANTONELLA TIOZZO LUNDIN

Pubblichiamo qui di seguito una parte dell'indagine in svedese. La seconda parte verrà pubblicata sul prossimo numero del nostro giornale che uscirà a giugno.

När man kommer till ny kultur träffar man någonting nytt som man inte känner till. Man möter människor med olika nationaliteter och inom det här kulturmetet måste vi lära känna andra kulturer. Om vi inte gör det då kan det ofta bli så att vi drar felaktiga slutsatser om många saker.

Vad är fördom och vad är verklighet

i den nya kulturen och mellan de nya människor som man träffar? Finns det olika fördomar och stereotyper som vanligen gäller kön, ålder, social ojämlikhet och social identitet? Eller är det bara individuellt?

Fördomar innebär att man dömer en situation eller en människa trots att man saknar en objektiv grund för att göra det, så vårt syfte med vår undersökning är att upptäcka vilka fördomar som är kända bland svenskar och invandrare och utforska deras åsikter om olika frågor som vi har valt, som är

dolda i ett samhälle som inte vill diskriminera någon.

Huvudorsaken av val av temat är för att få svaret på de frågorna och för att undersöka om det finns markanta skillnader mellan kön och mellan olika åldersgrupper.

Alla de här frågorna som framkommer från mitt tema är aktuella i samhället och i politiska debatter. Men det som är viktigt inom samhället är också den enskilde individens angelägenhet. Att få veta vad medborgarna verkligen tycker och vilken samhällsgrupp som har en

mer korrekt tolkning av realiteten är min drivkraft!

Hela undersökningen utgår från en enkät som innehåller de frågor som jag tror är relevanta för mitt tema.

Jag har intervjuat både svenskar och invandrare. De intervjuade var indelade i tre åldersgrupper och i kön. Jag ansåg att 20 personer per varje åldersgrupp var representativt för denna studie.

I enkäten fokuserade jag på tre åldersgrupper. Den första var åldersgruppen 20-30 år; den andra var 31-50 år och den tredje gruppen var över 50 år. Anledningen till att indelningen var så detaljerad var att förbättra möjligheten till jämförelser. På det sättet fick jag en stor mängd informationer att analysera.

Jag har indelat de informationerna i kön för att se om det finns markanta skillnaden mellan mäns och kvinnors svar, mellan yrke för att se om deras sociala ställning påverkar resultatet.

Jag sammanställde resultaten i några diagram i vilka jag jämförde skillnaden mellan svenskar och invandras svar samt svaren från olika åldersgrupper och jag analyserade dem. Undersökningen omfattade 80 intervjuer och här följer resultaten.

Frågor

Fråga nummer 1 (Har du kontakt med svenskar/invandrare) har besvarats av alla med ja.

Fråga 2 (I Sverige finns det "vi och de", när man talar om invandrare) besvaras av ett stort antal med verklighet, men en grupp, svenskar i åldersgrupp 20-30 besvarade med 70 % fördom.

Fråga 3 (Invandrare döms hårdare än svenskar, om samma händelse) besvaras av alla grupper mest som verklighet. Gruppen invandrare i åldersgrupp 20-30 uppfattar detta som fördom. Detta är ett intressant resultat.

Fråga 4 (Svenskar brukar bara umgås med svenskar och invandrare bara med utlänningar) besvaras som verklighet från invandrarsidan och som fördom av svenskarna. Intressant är att invandrare i åldersgrupp 20-30 svarade 64 % verklighet och svenskar i samma åldersgrupp och i grupp över 50 svarade 60 och 62 % fördom.

Fördomar eller verklighet?

"Det farligaste av våra fördomar är tron att vi inte har några"
Veikko Koskenniemi

Fråga 5 (Svenskar brukar inte lita på invandrare och tvärtom). De flesta svenskar som jag har intervjuat, tycker att detta påstående är en fördom. Bara svenskarna i åldersgrupp 31-50 har svarat 50 % att det är en verklighet. En handfull svenskar har svarat med vet ej. Angående invandrarna som jag har intervjuat tycker de flesta att det är en verklighet men en stor del av dem har svarat att de vet inte. Bara åldersgruppen över 50 svarade 67 % med fördom.

Fråga 6 (Det är svårt för invandrare att komma in i det svenska samhället) har besvarats av både de flesta svenskarna och de flesta invandrarna med verklighet. Bara i åldersgrupp 20-30 har många svenskar (30 %) och invandrare (45 %) svarat med fördom. Vet ej dominerare mer i svenskarnas svar.

Fråga 7 (Svenskar vill inte ha invandrare som grannar). På den här frågan har de flesta svenskarna svarat att det är en fördom. Men de svenskar som är mellan 31-50 år svarade 50 % med verklighet. Resultatet av invandrarernas svar skiljer sig från svenskarnas. Det största antalet invandrare anser att det är en verklighet. Inom alla åldersgrupper finns också ett antal invandrare som svarade med fördom eller vet ej.

Fråga 8 (Svenskar är främmande för varandra och introverta). Svenskarna mellan 20-30 år svarade 80 % och av invandrarna 90 % att det är en verklighet. Men 31-50 åringarna svarade mycket annorlunda. 70 % av svenskarna tycker att det är en fördom och även färre in-

vandrare svarade med verklighet – bara 64 % jämfört med 90 % bland de yngre. De intervjuade svenskarna som var äldre än 50 år svarade 54 % med fördom och 46 % med verklighet. Hälften av de äldre invandrarna tyckte att det var fördom.

Fråga 9 (Svenskar betar sig annorlunda när de umgås med invandrare och tvärtom). Huvudsakligen har de flesta svenskarna svarat att det är en fördom men i åldersgrupp 31-50 har många svenskar (40 %) svarat med verklighet. Inom alla åldersgrupper har en handfull svenskar svarat med vet ej. Invandrarna har avvikande uppfattningar från svenskarna. De flesta invandrarna svarade med verklighet. Men 45 % i åldersgrupp 20-30 och 43 % i åldersgrupp 31-50 tycker också att det är en fördom.

Fråga 10 (Det är svårare att få jobb i Sverige för invandrare, än för svenskar) har besvarats som verklighet av nästan alla intervjuade. Nästan 90 % av de intervjuade (både svenskar och invandrare) som var äldre än 30 år svarade med verklighet. Lite annorlunda var det i åldersgruppen 20-30. I den här gruppen svarade bara 30 % av svenskarna och 36% av invandrarna att det är en verklighet. Många av dem svarade med vet ej; 40 % av svenskarna och 37 % av invandrarna. Beskeden av både svenskar och invandrare har varit ungefär det samma.

ANTONELLA TIOZZO LUNDIN

ITALWINE AB:s
Sortiment på Systembolaget



Karlavägen 100, 115 26 Stockholm
Tfn 08 791 70 65 Fax 08 643 35 80
E-post info@italwine.se
Internet www.italwine.se

Denna prislista innehåller alla Italwines produkter som finns på Systembolaget på beställningssortiment under 2007. Det är inte säkert att alla butiker lagerför samtliga varor, men de går att beställa hem, och levereras då kostnadsfritt inom åtta dagar till den SB-butiken där man har beställt vinet. Enstaka artiklar kan vara slut en kortare tid på grund av årgångsbyten eller andra orsaker. Vi står gärna till tjänst med information om våra viner och deras respektive användningsområde.

Beställningssortiment 1 april 2007

RÖTT VIN

81683-01 Amarone della Valpolicella Le Ragose (per flaska)	286:-
81670-01 Brunello di Montalcino DOCG Marchesato degli Aleramici (per flaska)	279:-
82848-01 Lumen 2003 Dino Illuminati (per flaska)	249:-
82899-01 Zanna 2003 Dino Illuminati (per flaska)	189:-
81796-01 Colli del Mancuso Cirò Riserva Cantine Vincenzo Ippolito (per flaska)	133:-
81792-09 Dolcetto d'Ovada DOC 2001 (6x750 ml) Tenuta Magnona (per låda)	492:-
81761-09 Etna Rosso "Ulysse" (6x750 ml) Duca del Castelmonte/Carlo Pellegrino (per låda)	582:-
81689-09 Valpolicella Le Sassine (6x750ml) Le Ragose (per låda)	708:-
81649-09 Nexus Cabernet Sauvignon (6x750ml) Gino Brisotto (per låda)	618:-
81886-01 Barolo Boschetti 1999 Gomba (per flaska)	186:-
82855-01 Refolá 2000 Le Vigne di San Pietro (per flaska)	292:-

81658-09 Riparosso 2003 (12x750ml) Dino Illuminati (per låda)	936:-
81732-01 Riserva di Fizzano Chianti Classico 2001 Rocca delle Macie (per flaska)	161:-
81630-01 Zweigelt 2003 Föllikberg Anton Kollwentz (per flaska)	152:-
VITT VIN	
82857-01 Daniele 2004) Dino Illuminati (per flaska)	145:-
SPRITDRYCKER	
81691-01 Grappa Friulana 40% - 700ml Distilleria Durbino (per flaska)	296:-
MOUSSERANDE	
81629-09 Colonnara Brut Millesimato (6 x 750 ml) Colonnara (per låda)	576:-
81715-01 Franciacorta Brut DOCG Ricci Curbastro (per flaska)	198:-
81836-01 Rosé Brut Carpena Malvolti (per flaska)	109:-
DESSERT	
81793-09 Passito di Pantelleria DOC 2004 (12x500ml) Carlo Pellegrino (per låda)	1200:-
81693-02 Pignoletto "Il Passito" DOC 2002 Az. Vitivinicola Bonfiglio (per flaska)	164:-

Dibattito sul futuro dei Democratici di Sinistra a Stoccolma

IL 17 MARZO 2007 i Democratici di sinistra in Svezia, a Stoccolma, in presenza del vice responsabile degli italiani all'estero dei DS, Eugenio Marino e del responsabile politico all'estero Luciano Vecchi, hanno avuto un dibattito sulla proposta del segretario nazionale DS, Piero Fassino. Il dibattito dell'avvio della fase costituente per la creazione del Partito Democratico in Italia sarà presentata e dibattuta assieme alle altre mozioni di Mussi e Angius, per una pausa di riflessione al Congresso Nazionale dei Democratici di sinistra, che si terrà dal 19 al 21 aprile a Firenze.

Franco Termini fa una relazione che riguarda il partito all'estero ch'è sollecitato a ricercare la giusta motivazioni per contribuire attivamente al dibattito sull'evoluzione politica e culturale, che dovrà assumere il più grande partito socialista Europeo. Le espe-

rienze delle nostre organizzazione all'estero saranno tanto utili al dibattito nazionale. Più convinta sarà la scelta del nostro partito di aprirsi al mondo per far affermare nel nostro paese i valori di una democrazia moderna, pratica, condivisa e compiuta.

Eugenio Marino fa un panorama sulla situazione politica italiana.

Delegati e invitati venuti anche da altre città del territorio svedese hanno partecipato ad un ricco dibattito articolato e molto franco.

A concluso Luciano Vecchi, dopo si è passati al voto delle mozioni. La mozione Fassino a avuto la maggioranza dei consensi, ma anche la mozione Mussi ha ottenuto larghi consensi, meno quella di Angius.

Grazie a Manlio Palocci che ha saputo come moderatore tenere il dibattito in linea e disciplina.

FRANCO TERMINI

PS: Quando questo articolo arriverà ai lettori del Il Lavoratore, il congresso nazionale ha già concluso i lavori e probabilmente approvato l'invio di un processo costitutivo del nuovo soggetto politico in Italia.

Le opere di Alphonse Mucha a Stoccolma

Si è conclusa il 29 aprile la mostra dedicata ad Alphonse Mucha, per la prima volta esposto in Svezia. Realizzata in collaborazione con la "Mucha Foundation" e l'"Amos Anderson Art Museum" di Helsinki, essa proponeva anche opere raramente e difficilmente visibili dal grande pubblico.

Mucha apparteneva a quella corrente artistica del primo novecento, che prese il nome di Art Nouveau, e in seguito, quello di "le style Mucha".

La sua notorietà cominciò nel 1894 quando, ormai trasferitosi a Parigi dalla natale Moldavia, ebbe l'incarico di disegnare il manifesto per "Gisomda", opera teatrale di Victor Sardou interpretata da Sarah Bernhardt, che fu talmente soddisfatta del lavoro da stipulare con Mucha un contratto di sei anni.

La mostra si apriva con questa affiche e il suo schizzo preparatorio, per proseguire con quella dell'Amleto, la Dama delle Camelie e Medea, citando solo le più conosciute.

Si proseguiva con i manifesti pubblicitari, che sul finire del secolo vennero commissionati all'artista fra gli altri dalla casa produttrice di carte per sigarette Job, e dalla Moët & Chandon. Ma il talento di Mucha fu impiegato anche per decorare i menù, le scatole dei biscotti e le illustrazioni dei libri: l'Isée, principesse de Tripoli e Pater, erano entrambi esposti accanto ai cicli decorativi sulle pietre preziose, le stagioni e le Muse delle quattro arti: danza, pittura, poesia e musica. In tutti i pannelli elementi costanti sono le figure femminili dai corpi morbidi, avvolti in stoffe elegantemente drappeggiate, inseriti all'interno di figure geometriche. I colori mai strillati, gli sguardi ammiccanti, i capelli come onde o elegantemente raccolti.

Un'altra sezione della mostra riguardava la gioielleria. Il connubio di Mucha con Sarah Bernhardt non fu il solo. Dopo la consacrazione avvenuta con l'Esposizione Universale di Parigi del 1900, in cui l'artista fu premiato per

la decorazione del padiglione della Bosnia-Herzegovina, egli ebbe l'incarico di realizzare gli interni della gioielleria Fouquet in Rue Royale, uno dei più famosi esempi di Art Nouveau, di cui la mostra proponeva una parte della boiserie e delle vetrate dagli inconfondibili motivi floreali, accanto a broches e pendants sempre di Mucha.

Il connubio che durò tutta la sua vita fu però quello con la propria terra. Nelle tele appartenenti al ciclo sull'Epopèa Slava, qui esposte, i toni sono più cupi, solenni. Bastava soffermarsi di fronte alla Donna con candela accesa o alla Francia che abbraccia la Boemia per notare quanto i colori si facessero sfumati e indefiniti. Non più la Belle Epoque ma intima riflessione sulla vita e il tempo.

Una mostra ben allestita con un numero sufficiente di pezzi da non annoiare il visitatore. Un'unica sala per percorrere un ciclo artistico e biografico. Se ne usciva appagati.

MARIALUISA CORTI

Incontro sul tema della salute e AIDS – HIV



Sabato 26 maggio ore 15,30-18,00

La SAI, in collaborazione con la Fais e il Socialstyrelsen organizza un incontro informativo sul tema della salute e AIDS-HIV

Parteciperà la dott.ssa **Petra Lundström**

Intrattenimento musicale con **Mr Gimmy**.

Le persone interessate possono contattare Bruno 070-761 77 51.

Al termine, verrà offerto un buffè all'italiana a tutti i partecipanti

Il Distretto FAIS di Stoccolma in collaborazione con il Club Azzurri di Tumba organizza

UN TORNEO REGIONALE DI CALCIO PER GRANDI E PICCINI

Domenica 10 Giugno 2007



Dove? Ågestagården, davanti al bar (seguire l'insegna Ågestagården hotell)

A che ora? Alle 11.00 comincia il gioco

Chi può partecipare? Tutti i soci delle associazioni confederate di Stoccolma

Il Distretto offrirà una salsiccia alla griglia a tutti coloro che si iscriveranno entro il 4 Giugno 2007

Non dimenticate il pranzo a sacco e tanta acqua da bere perché farà molto caldo.

Informazioni ed iscrizioni telefonare a Salvatore 08-948381

BENVENUTI !

Program HANINGE

26 maj - Teaterafton

RoJ-teatern ger Shakespeares Trettondagsafton med premiär den 25 maj. Missa inte hertig Orsinis, hovmästare Malvolios, grevedottern Olivias m.fl. vedermödor i denna förväxlings-komedi! Plats: RoJ-teatern i Gamla Folkets Hus, Folkparken 21, Handen. Vi skulle kunna boka biljetter i förväg. Intresseanmälan före 25 april till E-mail: info@italiaclub.se eller Ragnhild och Roland Edström, tel: 08-7779376.

Lördagar – Boccia/Boule på Vegabaren

Så fort vädret tillåter i vår samlas alla som vill kl. 14.00-16.00 vid spelplanen bakom Vegabaren. Tag med egna klot och gärna era vänner samt något att dricka och äta. Hoppas att det kan bildas ett återkommande, spelglatt gäng.

6 juni - Nationaldag med grillfest

Vi firar nationaldag med fest i det gröna och tar med oss mat och dryck samt det vi vill grilla. Om vädret sviker kan vi sitta inomhus. Plats: Bakom Vegabaren. Tid 13.00.

17 juni – Kulturvandring på Djurgården

Vår egen Gunn Bacuzzi guidar oss på Djurgården och berättar om vad vi ser under en intressant vandring i kulturens tecken. Vi tar med oss pick-nick och gör två uppehåll för att äta respektive dricka kaffe. Plats: Samling mitt emot Italienska Ambassaden vid busshållplatsen. Tid: 12.00.

Till alla medlemmar: Vi tar gärna emot synpunkter, motioner eller förslag som ni vill skall tas upp på årsmötet eller styrelsemötena. E-mail: info@italiaclub.se, Ragnhild & Roland tel: 08-7779376 eller Harriet tel: 08-7772114.

Club Italiano Malmö

IL CLUB ITALIANO di Malmö è ancora alla ricerca di una nuova sede. Ricordo che il contratto con i vecchi locali termina il 10 settembre.

Tutti i soci e amici sono pregati di aiutare nella difficile ricerca della nuova sede.

Intanto rallegriamoci con le due squadre di calcio partecipanti al torneo Korpen. Oltre ai seniores, arricchiti dall'esperienza dello scorso campionato, si è adesso aggiunta una squadra italo svedese di giovani dai 16 ai vent'anni. Grazie agli sponsors, Giubbi con la Asso produkt, Gió Di Penco Ab, e il Bar Italia di Lund.

CLAUDIO TONZAR
PRESIDENTE DEL CLUB ITALIANO MALMÖ



Sopra: la nuova squadra italo svedese. A destra in piedi Claudio Tonzar.

Sotto: la squadra dei "seniores" del Club Italiano Malmö.



IL PONTE

PROGRAMMA PER LA PRIMAVERA 2007

Il locale per tutti gli incontri sotto elencati è:
L'AULA STUDIEFÖRBUNDET VUXENSKOLAN
ERIKSBERGSGATAN 8 B, STOCKHOLM

MAGGIO

SABATO 26/5

LÖRDAG 26/5

MAJ

OBS! 11.45

GITA CON VISITA A STENINGE SLOTT

Una guida ci accompagnerà nella visita al Palazzo. Si può pranzare al ristorante o anche al sacco (tempo permettendo) nel bel parco del Palazzo. I prezzi del ristorante non superano il costo di un normale "dagens-lunch". Il Ponte offre la visita guidata. Il resto è a carico dei partecipanti. Mostre, negozio con i prodotti dell'artigianato e vetreria restano aperti fino alle 17.00. Telefonate o inviate una mail per avere informazioni su come arrivarvi e sull'orario dei mezzi di trasporto. Steninge Slott si trova nel comune di Märsta.

TILL STENINGE SLOTT GÅR VÅRENS UTFLYKT

Kl 12.00 får vi en guidad tur på slottet. Därefter äter vi förslagsvis lunch på restaurangen eller förtär medhavd matsäck i parken. Restaurangens priser ligger på normal dagens-lunch-nivå. Il Ponte står för visningskostnaden, övrigt betalas av medlemmarna själva. Utställningar, hantverksbutik och glashyttan håller öppet till kl 17.00. Ring eller maila så sänder vi resvägar och tidtabeller. Steninge Slott ligger i Märsta kommun.



INFORMAZIONE

INFORMATION

Medlemsavgift 150:-/år

OBS! ÅRSAVGIFTEN GÄLLER FRÅN 1 JAN. TILL 31 DEC. 2007

Laine och Carlo Felicetti tel 08-30 68 54

Lena Glantz Eriksson tel 0171-52 315

e-mail: carlo.felicetti@beta.telenordia.se

Plusgiro 649 53 07-8

Besök vår hemsida: www.ilponte.se

Per "IL PONTE BAMBINI", corsi di italiano per bambini

siete pregati di contattare l'insegnante, Gianna Rubega

tel 08-549 04 972 mob 073 787 94 89

mail : giannarubega@hotmail.com

POSTTIDNING B

Avsändare:

IL LAVORATORE
Bellmansgatan 15
S-118 47 Stockholm

Begränsad eftersändning

CALENDARIO

delle attività delle associazioni FAIS

IL PONTE

Gita con visita a Steninge Slott
Sabato 26 maggio, alle ore 11.45

INFORMAZIONI:

e-mail: carlo.felicetti@beta.telenordia.se
tel. 08-30 68 54 www.ilponte.se
Vedi anche pag. 23 di questo numero

CIRCOLO ITALIANO DI HANINGE

Teaterafton
Sabato 26 maggio

INFORMAZIONI:

e-mail: info@italiaclub.se
www.italiaclub.se
Vedi anche pag. 22 di questo numero

Boccia/Boule på Vegabaren
Tutti i sabati tempo permettendo

Nationaldag med grillfest
Mercoledì 6 giugno, ore 13.00

Kulturvandring på Djurgården
Giovedì 17 giugno, ore 12.00

DISTRETTO DI STOCCOLMA

Torneo regionale di calcio
Domenica 10 giugno, ore 11.00

INFORMAZIONI:

tel. 08-948381
Vedi anche pag. 21 di questo numero